

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Cremia, Musso e Pianello del Lario

Anno 11 numero 51
21 Dicembre 2025



Sono lieto di accogliervi in Udienza generale a pochi giorni dalla celebrazione del Natale del Signore. Il saluto che corre in questi giorni sulle labbra di tutti è "Buon Natale! Auguri di buone feste natalizie!". Facciamo in modo che, anche nella società attuale, lo scambio degli auguri non perda il suo profondo valore religioso, e la festa non venga assorbita dagli aspetti esteriori, che toccano le corde del cuore. Certamente, i segni esterni sono belli e importanti, purché non ci distolgano, ma piuttosto ci aiutino a vivere il Natale nel suo senso più vero, quello sacro e cristiano, in modo che anche la nostra gioia non sia superficiale, ma profonda. Con la liturgia natalizia la Chiesa ci introduce nel grande Mistero dell'Incarnazione. Il Natale, infatti, non è un semplice anniversario della nascita di Gesù, è anche questo, ma è di più, è celebrare un Mistero che ha segnato e continua a segnare la storia dell'uomo – Dio stesso è venuto ad abitare in mezzo a noi, si è fatto uno di noi -; un Mistero che interessa la nostra fede e la nostra esistenza; un Mistero che viviamo concretamente nelle celebrazioni liturgiche, in particolare nella Santa Messa. Qualcuno potrebbe chiedersi: come è possibile che io viva adesso questo evento così lontano nel tempo? Come posso prendere parte fruttuosamente alla nascita del Figlio di Dio avvenuta più di duemila anni fa? Nella Santa Messa della Notte di Natale, ripeteremo come ritornello al Salmo Responsoriale queste parole: «Oggi è nato per noi il Salvatore». Questo avverbio di tempo, «oggi», ricorre più volte in tutte le celebrazioni natalizie ed è riferito

**"Buon
Natale!"**

all'evento della nascita di Gesù e alla salvezza che l'Incarnazione del Figlio di Dio viene a portare. Nella Liturgia tale avvenimento oltrepassa i limiti dello spazio e del tempo e diventa attuale, presente; il suo effetto perdura, pur nello scorrere dei giorni, degli anni e dei secoli. Indicando che Gesù nasce «oggi», la Liturgia non usa una frase senza senso, ma sottolinea che questa Nascita investe e permea tutta la storia, rimane una realtà anche oggi alla quale possiamo arrivare proprio nella liturgia. A noi credenti la celebrazione del Natale rinnova la certezza che Dio è realmente presente con noi, ancora "carne" e non solo lontano: pur essendo col Padre è vicino a noi. Dio, in quel Bambino nato a Betlemme, si è avvicinato all'uomo: noi Lo possiamo incontrare adesso, in un «oggi» che non ha tramonto. Vorrei insistere su questo punto, perché l'uomo contemporaneo, uomo del "sensibile", dello sperimentabile empiricamente, fa sempre più fatica ad aprire gli orizzonti ed entrare nel mondo di Dio. La redenzione dell'umanità avviene certo in un momento preciso e identificabile della storia: nell'evento di Gesù di Nazaret; ma Gesù è il Figlio di Dio, è Dio stesso, che non solo ha parlato all'uomo, gli ha mostrato segni mirabili, lo ha guidato lungo tutta una storia di salvezza, ma si è fatto uomo e rimane uomo. L'Eterno è entrato nei limiti del tempo e dello spazio, per rendere possibile «oggi» l'incontro con Lui. I testi liturgici natalizi ci aiutano a capire che gli eventi della salvezza operata da Cristo sono sempre attuali, interessano ogni uomo e tutti gli uomini. (continua)

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

(segue) Il Natale, dunque, mentre commemora la nascita di Gesù nella carne, dalla Vergine Maria - e numerosi testi liturgici fanno rivivere ai nostri occhi questo o quell'episodio -, è un evento efficace per noi. Il Papa san Leone Magno, presentando il senso profondo della Festa del Natale, invitava i suoi fedeli con queste parole: «Esultiamo nel Signore, o miei cari, e apriamo il nostro cuore alla gioia più pura, perché è spuntato il giorno che per noi significa la nuova redenzione, l'antica preparazione, la felicità eterna. Si rinnova infatti per noi nel ricorrente ciclo annuale l'alto mistero della nostra salvezza, che, promesso all'inizio e accordato alla fine dei tempi, è destinato a durare senza fine». E, sempre san Leone Magno, in un'altra delle sue Omelie natalizie, affermava: «Oggi l'autore del mondo è stato generato dal seno di una vergine: colui che aveva fatto tutte le cose si è fatto figlio di una donna da lui stesso creata. Oggi il Verbo di Dio è apparso rivestito di carne e, mentre mai era stato visibile a occhio umano, si è reso anche visibilmente palpabile. Oggi i pastori hanno appreso dalla voce degli angeli che era nato il Salvatore nella sostanza del nostro corpo e della nostra anima». C'è un secondo aspetto al quale vorrei accennare brevemente: l'evento di Betlemme deve essere considerato alla luce del Mistero Pasquale: l'uno e l'altro sono parte dell'unica opera redentrice di Cristo. L'Incarnazione e la nascita di Gesù ci invitano già ad indirizzare lo sguardo verso la sua morte e la sua risurrezione: Natale e Pasqua sono entrambe feste della redenzione. La Pasqua la celebra come vittoria sul peccato e sulla morte: segna il momento finale, quando la gloria dell'Uomo-Dio splende come la luce del giorno; il Natale la celebra come l'entrare di Dio nella storia facendosi uomo per riportare l'uomo a Dio: segna, per così dire, il momento iniziale, quando si intravede il chiarore dell'alba. Ma proprio come l'alba precede e fa già presagire la luce del giorno, così il Natale annuncia già la Croce e la gloria della Risurrezione. Anche i due periodi dell'anno, in cui sono collocate le due grandi feste, almeno in alcune aree del mondo, possono aiutare a comprendere questo aspetto. Infatti, mentre la Pasqua cade all'inizio della primavera, quando il sole vince le dense e fredde nebbie e rinnova la faccia della terra, il Natale cade proprio all'inizio dell'inverno, quando la luce e il calore del sole non riescono a risvegliare la natura, avvolta dal freddo, sotto la cui coltre, però, pulsa la vita e comincia di nuovo la vittoria del sole e del calore... Nel Natale noi incontriamo la tenerezza e l'amore di Dio che si china sui nostri limiti, sulle nostre debolezze, sui nostri peccati e si abbassa fino a noi. San Paolo afferma che Gesù Cristo «pur essendo nella condizione di Dio... svuotò se stesso, assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini» (Fil 2,6-7). Guardiamo alla grotta di Betlemme: Dio si abbassa fino ad essere adagiato in una mangiatoia, che è già preludio dell'abbassamento nell'ora della sua passione. Il culmine della storia di amore tra

Dio e l'uomo passa attraverso la mangiatoia di Betlemme e il sepolcro di Gerusalemme.
(Udienza generale di Papa Benedetto XVI, 21 dicembre 2011)

Missione popolare 2026



“Oggi devo fermarmi a casa tua!”

Missione popolare alla Comunità Pastorale “San Luigi Guanella”

Cremia, Musso, Pianello del Lario - 7-22 Marzo 2026

prossime tappe del cammino di preparazione

- ***Domenica 25 Gennaio 2026, ore 15.00 Oratorio di Pianello del Lario, incontro aperto a tutti: 4 scheda di preparazione “Il seminatore”.***

Vita di Comunità

Mercatino di Natale a Musso. Fino a tutto il tempo di Natale, viene allestito presso la sala “Frassati” a Musso, il Mercatino di Natale con vari prodotti. L'apertura è dopo le S. Messe del sabato e della domenica.

Lunedì 22 Dicembre, ore 20.30 a **Cremia** (chiesa) preghiera davanti al presepe.

Confessioni natalizie: Mercoledì 24/12 ore 09.30-11.30 a **Pianello** e ore 15.00-16.30 a **Musso**

Domenica 28 Dicembre, ore 21.00 rassegna delle corali presso la chiesa di Santo Stefano a Dongo.

Te Deum (Mercoledì 31 Dicembre)

S. Messa di ringraziamento: 17.00 a **Musso** con canto del “Te Deum”

Maria S.S. Madre di Dio (Giovedì 1 Gennaio 2026)

S. Messe: 09.00 a **Musso**, 10.00 a **Pianello**, 11.00 a **Cremia**.

15.00 S. Rosario a **Musso** (S. Rocco), 16.00 S. Rosario a **Cremia**

17.30 S. Rosario a **Pianello** e S. Messa alle 18.00 a **Pianello**

Epifania (Martedì 06 Gennaio)

S. Messe: 09.00 a **Musso**, 10.00 a **Pianello**, 11.00 a **Cremia**, 18.00 a **Pianello**.

Battesimo di Gesù (Domenica 11 Gennaio)

S. Messe: 09.00 a **Musso**, 10.00 a **Pianello**, 11.00 a **Cremia**, 18.00 a **Pianello**

Alle 15.00 a **Pianello**, celebrazione dei **Vespri** e **benedizione dei bambini e ragazzi** con a seguire un momento di festa con **tombola** in Oratorio.

Calendario settimanale

DOMENICA 21 DICEMBRE IV DOMENICA DI AVVENTO VIOLA	09.00	MUSO	<i>MAZZUCCHI AMABILE E LEONILDE, SALICE GIANMARIO, GAETANA E SIMONETTA</i>
	10.00	PIANELLO	<i>ROTTOLI OSCAR E PINA MARIA</i>
	11.00	CREMIA	<i>DELL'ERA ANDREA - ALDO, LOREDANA, PAOLO, TULLIO, PIETRO E ZITA - REGALINI GIUSEPPE, MARIA E RINO</i>
	18.00	PIANELLO	<i>GRANZELLA MARIO - ANTONIA, BRUNO, GIANNINO E DEFF. FAM. CAGNI</i>
LUNEDÌ 22 DICEMBRE FERIA IV SETTIMANA AVVENTO VIOLA	17.00	MUSO (<i>SAN ROCCO</i>)	<i>GRISANTI CATERINA</i>
	20.30	CREMIA	<i>PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE</i>
MARTEDÌ 23 DICEMBRE FERIA IV SETTIMANA AVVENTO VIOLA	09.00	PIANELLO (<i>MADONNA DELLA NEVE</i>)	<i>DEFF. FONTANA/SUCCETTI</i>
MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE BIANCO	17.00	MUSO	<i>STEFANO, FRANCESCO, MARIA GRAZIA, LUIGIA, ARNALDO E NONNI</i>
	21.00	CREMIA	<i>MANZI ANITA</i>
	24.00	PIANELLO	
MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE BIANCO	09.00	MUSO	<i>PRO POPULO</i>
	10.00	PIANELLO	<i>PRO POPULO</i>
	11.00	CREMIA	<i>COSTANZA E VALERIO</i>
	18.00	PIANELLO	<i>BONVINI CECILIA</i>
VENERDÌ 26 DICEMBRE S. STEFANO ROSSO	10.00	PIANELLO	<i>ADRIANO - CALIGARI GABRIELE</i>
SABATO 27 DICEMBRE BIANCO	17.00	MUSO	<i>SOFIA</i>
DOMENICA 28 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA BIANCO	09.00	MUSO	<i>ADRO CESARE E MARIA</i>
	10.00	PIANELLO	
	11.00	CREMIA	<i>MAZZA OSCAR E ROTTOLI OSCAR</i>
	18.00	PIANELLO	<i>GOMEZ E FAMILIARI</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanella.it

mail: info@comunitasanluigiguanella.it